CODICI	
Tipo scheda	PRS
PERSONAGGIO	
PERSONAGGIO STORICO	
Nome scelto	Avidio Nigrino
Dati anagrafici	ca. 70-118 d.C.
Nome esteso	Gaius Avidius Nigrinus
Luogo di nascita	Faenza
Data di nascita	70 ca. d.C.
Luogo di morte	Faenza
Data di morte	118 d.C.
Qualifica	Senatore
Note biografiche	Gaio Avidio Nigrino è il più eminente personaggio faentino dell'antichità, culmine dell'ascesa della famiglia nota di Faenza più importante dell'antichità. Di ascendenza incerta etrusca o italica, gli Avidii si affermano come proprietari terrieri e per forti legami con la Grecia, forse anche commerciali ma soprattutto culturali, che porteranno la famiglia ad avere nelle proprie amicizie Plutarco e Plinio il giovane; l'ascesa è suggellata al tempo dei Flavi, quando un Avidio Nigrino diventa proconsole d'Acaia e Tito Avidio Quieto console suffetto nel 93. Fanno parte di quel gruppo di famiglie che riesce a prendere il potere dopo l'eliminazione di Domiziano, grazie anche al legame coi Ceionii, forse originari della vicina Bologna. Gaio Nigrino è comunque un collaboratore dell'imperatore Traiano sin dagli esordi del suo regno, sempre con incarichi di tipo amministrativo svolti in Italia o in Grecia: sarà legato anch'egli in Acaia e console suffetto nel 110, quando compierà una missione a Delfi. Successivamente dimostrerà le sue doti e il suo legame con Traiano come governatore della Dacia, da poco conquistata. È probabilmente grazie a questo incarico che risulta tra i principali esponenti del senato nel periodo della morte e della successione di Traiano tra 117 e 118 d.C.: forse considerato troppo pericoloso o forse per effettive trame di potere, viene ucciso per ordine del senato nel 118 mentre è a Faenza, città di sua nascita e residenza.
COMPILAZIONE	
COMPILAZIONE	
Data	2012
Nome	Assorati G.

ANNOTAZIONI	
Note	Progetto PARSJAD Progetto ROMIT